

**PARROCCHIA
"S. ELIA PROFETA"**

**"Chi sei, o Signore?"
(At 9)**

*Cenacolo comunitario
sul libro degli*

Atti degli Apostoli

5

Canto di esposizione



DAVANTI AL RE (Oppure altro canto)

Davanti al Re, ci inchiniamo insieme per adorarlo con tutto il cuor. Verso di Lui eleviamo insieme canti di gloria al nostro Re dei re.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. ***Il Santissimo e divinissimo sacramento!***

C. Signore Gesù, prostrati dinanzi alla tua presenza ci apriamo all'incontro personale ed intimo con Te: riscaldaci con la tua dolce presenza, illuminaci con la forza della tua Parola, rafforzaci nel tuo Santo Spirito custodendoci nel tuo amore ed avvolgendoci nella tua infinita misericordia...

*Durante l'atto penitenziale,
si portano delle candele dinanzi al Santissimo*

L1. Signore, nostra vita, abbi pietà di noi.

T. ***Signore pietà!***

L1. Cristo, nostra Pasqua, abbi pietà di noi.

T. ***Cristo pietà!***

L1. Signore, nostra pace, abbi pietà di noi.

T. ***Signore pietà!***

C. Dio onnipotente
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

T. ***Amen!***

Mentre ci si siede, si canta il seguente canone:

T. ***Gloria a te, Parola vivente, Verbo di Dio gloria a Te, Cristo Maestro, Cristo Signore.***

L2. Dagli Atti degli Apostoli (At 9)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo e, cadendo a terra, udì una voce che gli diceva: «Saulo, Saulo, perché mi perséguiti?».

Rispose: «Chi sei, o Signore?». Ed egli: «Io sono Gesù, che tu perséguiti! Ma tu àlzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare». Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce, ma non vedendo nessuno. Saulo allora si alzò da terra, ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco. Per tre giorni rimase cieco e non prese né cibo né bevanda. C'era a Damasco un discepolo di nome Anania. Il Signore in una visione gli disse: «Anania!». Rispose: «Eccomi, Signore!». E il Signore a lui: «Su, va' nella strada chiamata Diritta e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco, sta pregando, e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire a imporgli le mani perché recuperasse la vista». Rispose Anania: «Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da molti quanto male ha fatto ai tuoi fedeli a Gerusalemme. Inoltre, qui egli ha l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome». Ma il Signore gli disse: «Va', perché egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni, ai re e ai figli di Israele; e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome». Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: «Saulo, fratello, mi ha mandato a te il Signore, quel Gesù che ti è

apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo». Si alzò e venne battezzato, poi prese cibo e le forze gli ritornarono. Rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, e subito nelle sinagoghe annunciava che Gesù è il Figlio di Dio.

*A seguire, breve riflessione del celebrante.
Dialogo interiore con la Parola*

*Il celebrante invita l'assemblea
ad elevare delle preghiere spontanee.
Al termine di ciascuna si canta:*

T. *Oh, adoramus te Domine!*

A cori alternati, si recita il seguente salmo:

C1. Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa,
e perdonato il peccato

Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male
e nel cui spirito non è inganno.

C2. Ti ho fatto manifestato il mio peccato,
non ho tenuto nascosto il mio errore.

Ho detto: "Confesserò al Signore le mie colpe"
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

C1. Per questo ti prega ogni fedele
nel tempo dell'angoscia.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo,
mi circondi di esultanza per la salvezza.

C2. Ti farò saggio, ti indicherò la via da seguire;
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Gioite nel Signore ed esultate, giusti,
giubilate, voi tutti, retti di cuore.

Tutti lodano col seguente canone:

**T. *Laudate Dominum, laudate Dominum,
omnes gentes, alleluja! Laudate Dominum,
laudate Dominum, omnes gentes, alleluja!***

**C. Ed ora raccogliamo tutte quelle preghiere
che custodiamo nel nostro cuore nella
preghiera che Gesù ci ha consegnato:
*Padre nostro...***

Canto di adorazione.

Tu sei la mia vita, altro io non ho;

Tu sei la mia strada, la mia verità.

Nella tua parola io camminerò

finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.

Non avrò paura sai, se Tu sei con me;

io ti prego: resta con me.

Tu sei la mia forza, altro io non ho;

Tu sei la mia pace, la mia libertà.

Niente nella vita ci separerà:

so che la tua mano forte non mi lascerà.

So che da ogni male Tu mi libererai;

e nel tuo perdono vivrò.

**C. Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli
di innalzare un canto di lode
all'Agnello immolato per noi
e nascosto in questo santo mistero,
e fa' che un giorno possiamo contemplarlo
nello splendore della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.**

T. *Amen!*

Incensazione e benedizione eucaristica.

**T. *Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero
uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo
Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria
Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata
Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e
Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo
sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi
santi***

Canto finale

Salve Regina, Madre di misericordia vita
dolcezza speranza nostra salve

Salve Regina. (bis)

A te ricorriamo esuli figli di Eva, a te
sospiriamo piangenti in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo
seno Gesù.

Salve Regina, Madre di Misericordia, o
Clemente, o Pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina. Salve Regina. Salve. Salve.